



Contro

CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

Protocollo n°: **0023980** del **14-05-2024**

Movimento: **Interno**

Tipo Spedizione:

Oggetto: **Richiesta congedo parentale retribuito al 100%**

Corrispondenti

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
---------------	----------------------

Assegnazioni

Assegnato a:	Assegnato da:	Data:
MAZIO PIERLUIGI - Ufficio del Personale	ABRAHAM PAULINA	14/05/2024 11:11:11
PASTORE ANNALISA - Servizio 1 - Ufficio di Staff per Sindaco e Giunta - Innovazione Tecnologica	ABRAHAM PAULINA	14/05/2024 11:11:11
- Servizio 6 -Avvocatura Contenzioso e Ufficio del Personale	ABRAHAM PAULINA	14/05/2024 11:11:11

Allegati

Abraham_Richiesta congedo parentale_14.05.2024.pdf Abraham_Richiesta congedo parentale_14.05.2024_Marcato.pdf

Il Responsabile

COMUNE DI MODUGNO
(CITTA' METROPOLITANA DI BARI)

Al Responsabile del Servizio 1

RICHIESTA DI CONGEDO PARENTALE
D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 - Artt. 32 - 38

La sottoscritta **PAULINA ABRAHAM** dipendente dell'Ente: **COMUNE DI MODUGNO**
☒ a tempo indeterminato
☐ a tempo determinato
inquadrate nella categoria C, profilo professionale C1 presso il Servizio 1

CHIEDE

di assentarsi dal servizio da 14.05.2024 al a titolo di congedo parentale, con il seguente trattamento economico 2:

☒ al 100%

☐ al 30%

☐ senza diritto a retribuzione

secondo quanto previsto dall'art. 32 e seguenti del D.Lgs. n. 151/2001.

A tal fine, consapevole che in caso di falsa dichiarazione sono previste le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 nonché la decadenza dai benefici ottenuti in base a dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

☒ che il proprio figlio **ENRICO SPADA** ha un'età inferiore a sei anni essendo nato il 31.03.2023;

☐ che il proprio figlio ha un'età da tre a otto anni essendo nato il
ed in tale ultimo caso:

☐ dichiara che il proprio reddito individuale presunto con riferimento all'anno in corso non è superiore a 2,5 volte il trattamento minimo di pensione ed è di

☐ si impegna a presentare, alla scadenza del termine previsto per la denuncia dei redditi, ai fini degli eventuali conguagli attivi o passivi, una comunicazione definitiva circa i redditi personali effettivamente conseguiti.

PARTE DA UTILIZZARE IN CASO DI ADOZIONE/AFFIDAMENTO PREADOTTIVO:

DICHIARA

che il/la minore,
(nome e cognome)

cittadino/a italiano/a ☐

cittadino/a straniero/a ☐

è nato/a il ed ha fatto il suo ingresso nella famiglia in adozione/affidamento preadottivo il come disposto dal provvedimento di adozione/affidamento preadottivo nr. del rilasciato dal Tribunale di

DICHIARA INOLTRE

☒ di non aver mai usufruito di periodi di astensione facoltativa dal lavoro presso nessun datore di lavoro pubblico o privato con riferimento al figlio di cui sopra;

☐ di aver usufruito di tale astensione facoltativa dal lavoro presso l'Ente o altro/i datore/i di lavoro ed in tale ultimo caso per un totale di giorni presso la Ditta/Ente, con sede in, via/piazza n. e con riferimento al figlio di cui sopra;

☒ che l'altro genitore (nome e cognome **ADRIANO SPADA**) non ha mai usufruito di tale congedo in relazione al figlio di cui sopra presso nessun datore di lavoro pubblico o privato;

☐ che l'altro genitore (.....) ha usufruito di congedo a titolo di astensione facoltativa per un totale di giorni con riferimento al figlio di cui sopra, presso la Ditta/Ente, con sede in, via/piazza n.;

Si impegna a fornire, in caso di successivo controllo su quanto sopra dichiarato, ulteriori dati richiesti oppure a presentare idonea documentazione integrativa in caso di dati non certificabili da parte di Pubbliche Amministrazioni.

FIRMA

Paulina Abraham
Paulina Abraham

DATA 14/05/2024

PARTE DA UTILIZZARE IN CASO DI BAMBINO CON HANDICAP GRAVE FINO A TRE ANNI DI ETÀ:

Il sottoscritto, in quanto genitore, naturale/adottivo/affidatario di:

....., nato/a, il, portatore di handicap grave come da copia autentica, allegata, della certificazione rilasciata dalla Commissione medica permanente della A.S.L.

CHIEDE

- ☐ di usufruire del **prolungamento del periodo di astensione facoltativa**, con diritto ad una indennità pari al 30% della retribuzione per tutto il periodo, **fino al compimento del terzo anno di vita del bambino**;
- ☐ (In alternativa) di usufruire di **due ore di permesso giornaliero retribuito** fino al compimento del **terzo anno di vita del bambino**;

A tal fine allega:

- ☐ copia autentica della certificazione rilasciata dalla Commissione medica permanente della A.S.L. attestante la situazione di gravità dell'handicap, accertata ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della L. n. 104/1992;
- ☐ dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta che il portatore di handicap non è ricoverato a tempo pieno presso istituto specializzato, pubblico o privato;

Contestualmente, si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modificazioni della situazione di fatto rispetto a quanto dichiarato.

FIRMA

DATA

Visti gli artt. 32 e seguenti del D.Lgs. n. 151/2001;

Vista la richiesta del/della dipendente, firmata in mia presenza ovvero pervenuta unitamente a copia di un documento di identità;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

prendo atto dell'assenza del/della dipendente per la causale e il periodo sopra indicati.

**VISTO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Donna Annalisa Pastore

Data 14/05/2024

Il presente modulo dovrà essere inviato al Servizio Personale per gli ulteriori adempimenti.

(1) N.B. Ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.Lgs. n. 151/2001 il genitore è tenuto ad effettuare la richiesta con un preavviso di almeno 6 giorni rispetto alla data di inizio dell'astensione, salvo casi di oggettiva impossibilità. In tal caso il termine di preavviso è ridotto a 48 ore prima dell'inizio del congedo.

(2) Trattamento economico in caso di figlio naturale fino all'età di 8 anni: 100% della retribuzione per i primi 30 giorni, nell'ambito del periodo massimo di sei mesi, fruito da entrambi i genitori, entro il sesto anno di vita del bambino; 30% della retribuzione per i successivi 6 mesi, senza vincoli di reddito, entro i primi 6 anni di vita del bambino; per gli ulteriori periodi (oltre il sesto mese) e comunque per i periodi successivi al terzo anno di vita del bambino: 30% della retribuzione se il reddito del richiedente non è superiore a 2,5 volte l'importo della pensione minima (definita anno per anno); se il congedo parentale viene fruito per la prima volta dopo il compimento del terzo anno di vita del bambino, il 100% della retribuzione per il primo mese può essere riconosciuto solo se sussistono le condizioni di reddito sopra indicate. Per il trattamento economico applicabile in caso di affidamento/adozione, si rinvia alla circolare INPS n. 33 del 17/2/2004.